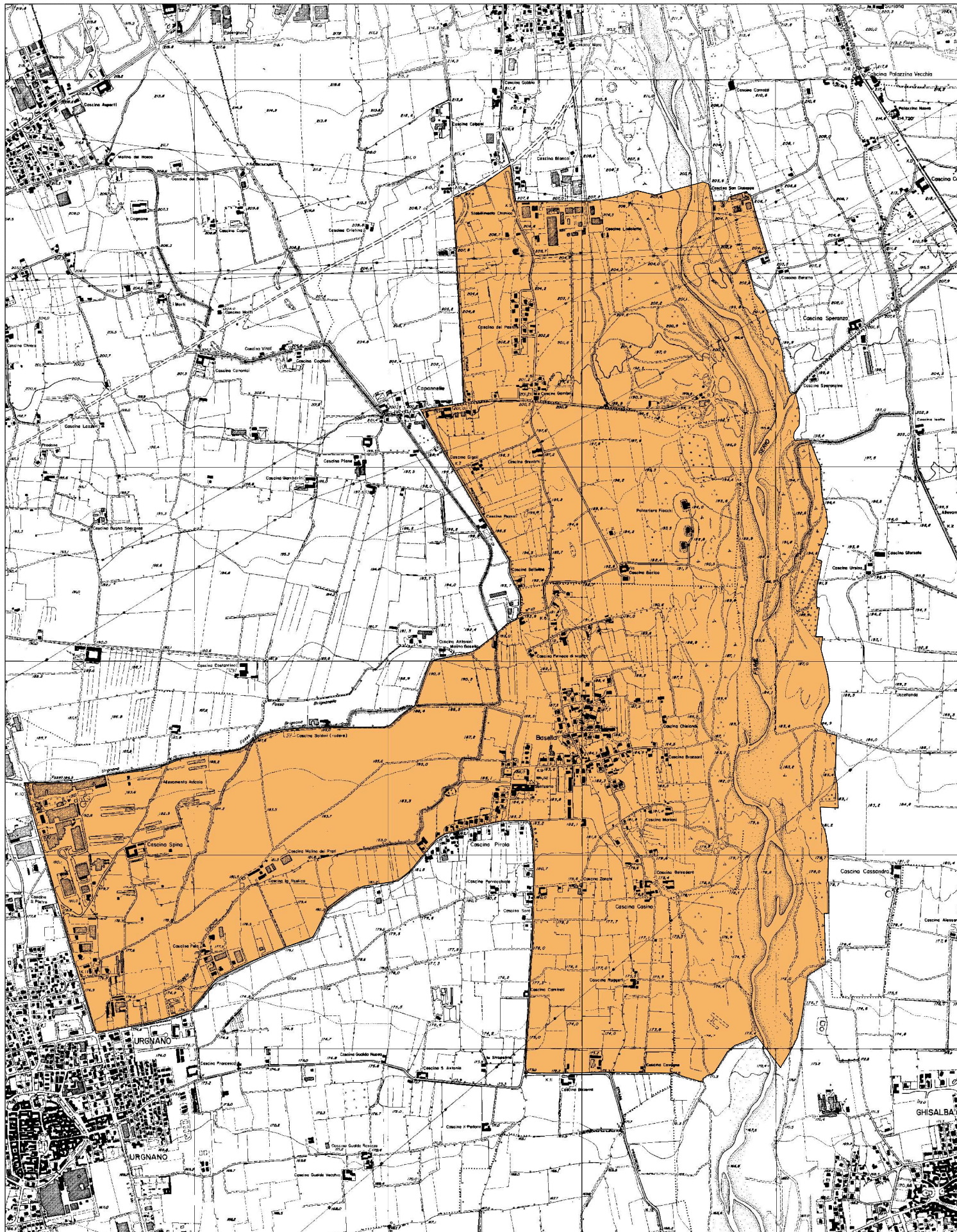


## Zona di ripopolamento e cattura – “Basella-Malpaga”

	Superficie totale (Ha)	<b>979,02</b>
	Superficie territorio agro-silvo-pastorale (Ha)	<b>829,13</b>
<b>Comuni appartenenti all’ambito</b>	Seriate, Grassobbio, Ghisalba, Urgnano, Cavernago, Zanica	
<b>Caratteristiche ambientali</b>	<p>Nell’area sono presenti tre unità geomorfologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianure alluvionali attuali e recenti</li> <li>• Alta Pianura in dx orografica</li> <li>• Terrazzi fluviali in sx orografica</li> </ul> <p>Il paesaggio è caratterizzato da tre tipologie paesaggistiche:</p> <p><b>Unità paesaggio a):</b> Il paesaggio è caratterizzato da un’agricoltura ben connotata da elementi naturali o naturaliformi, con una diffusa presenza del reticolo idrico naturale o artificiale ben dotato di elementi forestali lineari aventi anche una discreta ampiezza trasversale.</p> <p><b>Unità paesaggio b):</b> Ambito pianeggiante di raccordo con l’alveo fluviale, in questa unità sono concentrate le formazioni forestali a macchia, che in alcuni casi raggiungono dimensioni notevoli per un territorio di pianura. In questa unità è presente un’ampia zona umida recentemente recuperata ambientalmente.</p> <p><b>Unità paesaggio c)</b> Ambito occupato dall’alveo del fiume Serio e dalle aree immediatamente limitrofe, caratterizzato da praterie aride permanenti o temporanee in funzione dell’escursione idrica del corso d’acqua.</p>	
<b>Vocazioni e potenzialità faunistiche del territorio</b>	Il territorio esprime un’elevata vocazionalità per la lepre, il coniglio selvatico, per il fagiano e la starna.	
<b>Emergenze faunistiche</b>	L’area è frequentata, durante la stagione migratoria, da limicoli e da anatitidi migratori (alzavole, marzaiole, moriglioni e morette). Comune e diffusa è la presenza del germano reale, della gallinella d’acqua, del pendolino, dell’upupa (anche nidificante), del topino (che nidifica nelle pareti scoscese del corso del fiume) e dal martin pescatore e di passeriformi legati alla campagna coltivata tradizionale. Tra i mammiferi, oltre la lepre ed al coniglio selvatico, si segnala la volpe, la donnola, il riccio e la faina.	
	Altre specie interessanti catturate dalla stazione di inanellamento sono: Sparviere, cannareccione, piro piro culbianco e piccolo, tarabusino, e avvistati il corriere grosso, la nitticora, il beccamoschino.	
<b>Orientamenti gestionali</b>	<p>Andranno perseguite iniziative tese al miglioramento delle potenzialità ecologiche dell’area protetta, al fine di ricreare ambienti adatti alla sosta e alla riproduzione della fauna selvatica.</p> <p>Le azioni di miglioramento ambientale dovranno valorizzare gli habitat perfluviali non coltivati e caratterizzati da gerbidi e praterie aride.</p>	



## Zona di ripopolamento e cattura "Basella"

